COMUNICATO 27.02.2022

Casa Circondariale Pavia - Incontro con il Sottosegretario alla Giustizia Andrea Del Mastro Delle Vedove

In data 25.02 presso la Casa Circondariale di Pavia il Sottosegretario della Giustizia Andrea Del Mastro Delle Vedove incontra le OO.SS. presenti.

Per la UILPA Polizia Penitenziaria era presente il Segretario Nazionale Marullo Calogero e il Segretario Territoriale di Pavia Bellini Luigi.

Il Sottosegretario ha espresso parole di vicinanza al personale di Polizia Penitenziaria, ha notato immediatamente l'assenza di un cancello all'entrata dell'istituto, sostenuto la volontà di investire sull'edilizia penitenziaria, rivendicato con orgoglio le prossime assunzioni straordinarie delle 1000 unità (suddivise nei prossimi quattro anni), espresso la volontà di prevedere la specializzazione del "mediatore" (specializzazione inserita nella bozza dell'anq) e inoltre visiterà tutti i 190 istituti sul territorio Nazionale per conoscere e vedere di persona le situazioni reali, si prevederà il Taser in dotazione al Corpo ma si dovranno approfondire ancora alcune questioni. E' stato sostenuto che attualmente ci sono assenze per malattie "tutte giustificate", ma la volontà è riportare benessere tra tutto il personale di Polizia Penitenziaria rappresentando che, se oggi il personale si assenta ad es. per unghia incarnite, riportando benessere, il personale anche con le unghia incarnite si recherà al lavoro! Ha elogiato il Reparto GOM, sostenuto che *il modello "Buffa" è finito* e abbiamo sentito dire che se una volta si diceva "nessuno tocchi Caino" adesso il motto è "nessuno tocchi Abele".....

Non siamo mancati nel rappresentare che l'istituto di Pavia è l'unico istituto che vede l'assenza di un cancello all'ingresso, ha un Reparto di "Articolazione di Salute Mentale" ove vede la presenza di detenuti cd. psichiatrici con scarsa presenza di personale sanitario (medici/infermieri) rappresentando che quando la sanità penitenziaria non funziona a pagarne le spese è sempre la Polizia Penitenziaria (aggressioni verbali, fisici, sputi.....), abbiamo sostenuto che a fronte delle 281 unità di Pol. Pen. previste la forza operativa è di ca. 215 unità su un fabbisogno reale di 296 unità, non siamo mancati a ricordare che l'istituto di Pavia rientra tra quegli istituti che non viene garantito a tutto il personale di Polizia Penitenziaria la fruizione di ferie nel periodo Natale/Capodanno o Pasqua, periodi di feste che ognuno vorrebbe trascorrere insieme alla propria famiglia e purtroppo ancora oggi nell'anno 2023 non si riesce a garantire ciò che dovrebbe essere ormai un diritto per tutti. Abbiamo chiesto regole per la videosorveglianza ad oggi in molti casi assenti (in alcuni casi la videosorveglianza è usata per l'avvio di procedimenti disciplinari nei confronti dei colleghi) e tra le altre questioni abbiamo rappresentato che a quanto sembra nell'ultimo anno abbiamo perso ca. 500 unità di Polizia Penitenziaria per pensionamenti di anzianità a cui si aggiungono ca. 1700 unità riformati e collocati in quiescenza per inabilità al servizio e che tali assenze necessitano di essere rimpiazzate con nuove assunzioni e quindi abbiamo voluto ricordare come l'Amministrazione Penitenziaria è stata abile nel regalare alcune nostre sedi di scuole di formazioni, infatti oggi sarebbero state utili al fine di avviare maggiori corsi di Formazione per Neo-Agenti. Abbiamo chiesto quando si avrebbe intenzione di convocare in via formale tutte le OO.SS., peraltro impegno assunto durante la sottoscrizione del FESI e che ad oggi si è in attesa; l'incontro probabilmente avverrà il 15

marzo c.a. e nell'occasione ha chiaramente evidenziato di essere infastidito per aver letto un comunicato stampa (24/02/2023) del Segretario Generale De Fazio Gennarino.

In ogni caso l'incontro si è chiuso anche con una foto di gruppo tra le OO.SS. presenti e il Sottosegretario Del Mastro, non è mancata la stretta di mano e l'abbraccio tra lo scrivente e il Sottosegretario alla Giustizia Andrea Del Mastro.

UN ABBRACCIO FRATERO A TUTTI
Calogero Marullo